

Carta delle criticità costiere

Elaborazioni basate su dati archiviati nel geodatabase

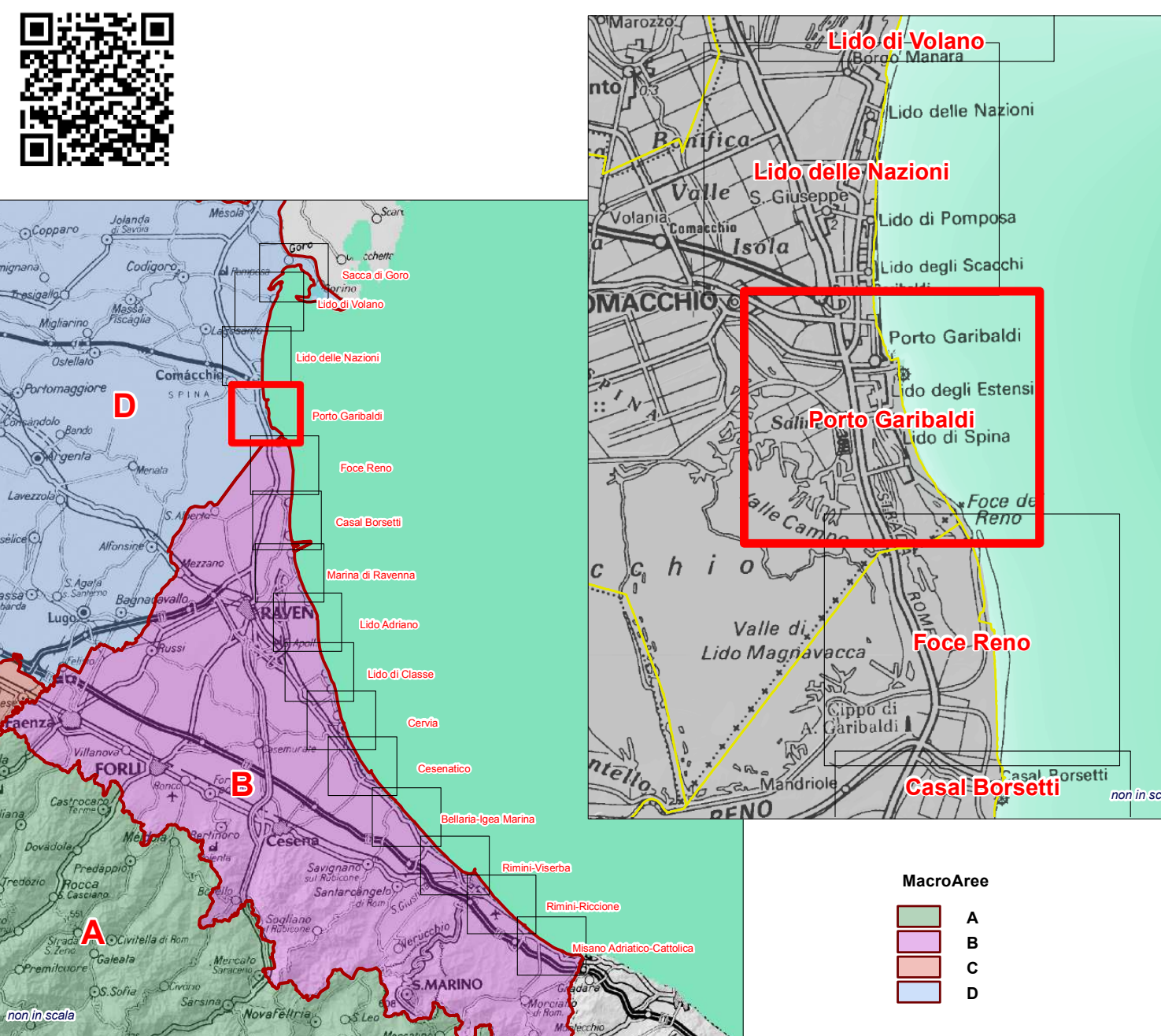


Sistema Informativo del Mare e della Costa
della Regione Emilia-Romagna

TAVOLA 4 - Porto Garibaldi

scala 1 : 10.000

0 100 200 400 600 800 1000
metri



La Cartografia delle Criticità Costiere è stata elaborata a supporto delle attività del Centro Funzionale Regionale per fornire una sintesi delle principali criticità che affliggono il territorio costiero regionale, con particolare attenzione ai fenomeni di erosione della costa e di inondazione marina.

Per quel che riguarda il fenomeno dell'inondazione marina si è utilizzata la perimetrazione delle aree di pericolosità elaborata dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli (SGSS) ai sensi della Direttiva Alluvioni (D.Lgs. 49/2010) per l'ambito costiero. Si rimanda ai documenti della Direttiva stessa, consultabili al link sotto indicato, per approfondimenti in merito alla metodologia utilizzata.

L'analisi dei tratti critici per erosione dei litorali è stata prodotta integrando le seguenti informazioni:

- 1) tassi di variazione della linea di riva 2005-2011 (erosione, stabilità, accrescimento);
- 2) tassi di variazione della linea di riva sul lungo periodo (1943-2005);
- 3) variazioni del fondale sotto-costa nel periodo 2006 - 2012 (escavazione ed abbassamenti);
- 4) ampiezza della spiaggia emersa.

Lo studio condotto è di tipo qualitativo e si è basato su un approccio di analisi integrata dei dati disponibili nel Sistema Informativo del Mare e della Costa e sulle conoscenze maturate nell'ambito delle ricerche degli ultimi 15 anni. La definizione dei tratti critici si basa sulla corrispondenza di più parametri tra quelli presi in considerazione. Nella maggior parte dei casi, i settori costieri particolarmente critici sono caratterizzati da una ridotta ampiezza della spiaggia, quote di chiusura verso terra poco elevate e da un forte abbassamento del fondale sotto-costa.

In cartografia sono stati rappresentati anche altri processi che, interagendo con i fenomeni di erosione ed inondazione, possono aumentare il grado di fragilità dei tratti costieri, quali, da esempio, la spaccatura dei canali, l'escavazione dei fondali e vari processi idromorfici dinamici particolarmente rilevanti, come ad esempio l'overwash.

Per approfondimenti:
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/costa/il-rischio-costiero>
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacini/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/piano-gestione-del-rischio-alluvioni>

Cartografia Interattiva:
https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/cartografia_sgsa/user/viewer.jsp?sezione=rischio
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacini/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/cartografia>

Per informazioni e contatti:
segreteria@regione.emilia-romagna.it

Legenda

- Erosione costiera**
 - Tratti in erosione
 - Punti di erosione marcata
 - Erosione del fronte dunare
- Ingressione**
 - Ingressione mareggiata 6 febbraio 2015
 - varchi - scenario P1
 - varchi - scenario P2
 - varchi - scenario P3
 - varchi - mareggiata 6 febbraio 2015
- Scenari di Pericolosità**
 - P3 - H (Alluvioni frequenti: tempo di ritorno 10 anni - elevata probabilità)
 - P2 - M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno 100 anni - media probabilità)
 - P1 - L (Alluvioni rari o scenari di eventi estremi: tempo di ritorno >> 100 anni)
- Elementi Potenzialmente Esposti**
 - Strutture strategiche e sedi di attività collettive
 - Infrastrutture strategiche
 - Insediamenti produttivi o impianti tecnologici, potenzialmente pericolosi dal punto di vista ambientale
 - Beni ambientali, storici e culturali di rilevante interesse
- Stazioni meteo-marine**
 - Mareografo
 - Stazione ondametrica
 - Velocità del vento
 - Livello idrometrico
- Infrastrutture costiere**
 - Area portuale
 - Foce armata
 - Infrastruttura minore
 - Pennello
- Variazione del fondale**
 - Escavazione del fondale
 - Forte escavazione del fondale
 - Abbassamento del fondale > 5 cm/anno tra il 2006 e 2012
- Processi idro/morfo-dinamici**
 - Trasformazione dei canali e dei corsi d'acqua
 - Fenomeni di overwash
 - Filtrazione
 - Canali di deflusso
- Aree Protette**
 - Zone Parco
 - SIC - ZPS
- Opere di difesa costiera**
 - prevalente contrasto all'erosione
 - Difesa longitudinale distaccata
 - Difesa longitudinale distaccata sovrastata
 - Difesa mista
 - Difesa mista sovrastata
 - Difesa trasversale
 - Difesa trasversale sovrastata
 - Difesa area portuale
 - prevalente contrasto all'inondazione
 - Argine interno
 - Difesa longitudinale aderente

Classi di popolazione potenzialmente esposta per centro abitato

Lido di Spina, Lido degli Estensi, Cattolica, Lido di Volano, Misano, Adriatico, Lido di Dante	<= 200
Riccione, San Mauro a Mare, Lido di Sarno, Gorino, Porto Corsini, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa-Lido degli Scacchi, Cassilborsetti, Gatteo a Mare, Porto Garibaldi	tra 200 e 2000
Punta Marina, Marina di Ravenna, Goro, Cesenatico, Lido Adriano, Bellaria-Igea Marina, Cervia, Rimini	>2000

Data di pubblicazione Giugno 2015
Aggiornamento previsto ogni 2 anni

Utilizzo della Carta
La carta rappresenta un supporto conoscitivo ed informativo destinato ad un'utenza vasta, costituita da tecnici, amministratori e cittadini. I contenuti non possono essere utilizzati a sostegno di azioni di natura politica o legale. La carta non è fornitrice di dati di dettaglio e non può essere utilizzata per la pianificazione urbanistica o per la gestione delle emergenze. La carta non è fornitrice di dati di dettaglio e non può essere utilizzata per la pianificazione urbanistica o per la gestione delle emergenze. La carta non è fornitrice di dati di dettaglio e non può essere utilizzata per la pianificazione urbanistica o per la gestione delle emergenze.

